



SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE del 10 GIUGNO 2026

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I nuovi Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili e scaricabili dal sito dell'ERSA <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D. Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

CLOSER (S.A. SULFOXAFLORE): AUTORIZZAZIONE PER SITUAZIONE DI EMERGENZA

L'utilizzo per situazione di emergenza fitosanitaria del prodotto Closer (**s.a. Sulfoxaflore**) è autorizzato per l'impiego su susino, pesche, nettarine, albicocco e ciliegio **dal 12 marzo 2026 al 9 luglio 2026** (Decreto Ministero della Salute del 12 marzo 2026).

EXIREL (S.A. CYANTRANILIPROLE): AUTORIZZAZIONE PER SITUAZIONE DI EMERGENZA

L'utilizzo per situazione di emergenza fitosanitaria del prodotto Exirel (**s.a. Cyantraniliprole**) è autorizzato per l'impiego su **ciliegio** contro ***Drosophila suzukii*** **dal 31 marzo 2026 al 28 luglio 2026** (Decreto Ministero della Salute del 31 marzo 2026).

Al fine di ridurre il rischio per api e pronubi selvatici, si segnala l'importanza di prestare la massima attenzione alle prescrizioni supplementari (in particolare la fascia di rispetto quale misura di mitigazione a bordo campo) e alle avvertenze presenti in etichetta relativamente a modalità e i tempi per l'applicazione dell'insetticida.

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

DEROGHE AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA FVG

EFFICON 2026: Disciplinare di produzione integrata – Concessione di deroga per l'intero territorio della RAFVG e per l'anno 2026, per l'impiego del prodotto fitosanitario "EFFICON 2026" (**s.a. dimpropridaz**) per la **difesa di pesco e nettarino** dall'afide verde del pesco (*Myzus persicae*), con le limitazioni e nel rispetto delle prescrizioni supplementari presenti in etichetta.

DELEGATE 2026: Disciplinare di produzione integrata – Concessione di deroga per l'intero territorio della RAFVG e per l'anno 2026, per l'impiego del prodotto fitosanitario "DELEGATE 26" (**s.a. spinetoram**), per la difesa dal moscerino asiatico della frutta (*Drosophila suzukii*) su **albicocco e ciliegio**. Impiego consentito dal 30 marzo 2026 al 28 luglio 2026. Autorizzazione valida per l'intero territorio regionale.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

La settimana sarà caratterizzata da condizioni di moderata instabilità atmosferica. Dopo una fase iniziale più variabile, sono previsti alcuni passaggi perturbati associati a rovesci e temporali localmente intensi, seguiti da un graduale miglioramento nel fine settimana. Le temperature subiranno una temporanea diminuzione dalla giornata di mercoledì.

Per maggiori informazioni su **dati meteorologici puntuali** consultare il sito Ersa al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

GRANDINE

Le recenti grandinate hanno determinato diffuse lesioni su germogli, foglie e frutti di tutte le drupacee, creando condizioni particolarmente favorevoli allo sviluppo di batteriosi, monilia, nerume e altre infezioni secondarie. In queste situazioni è fondamentale intervenire tempestivamente, preferibilmente entro 24-48 ore dall'evento, con trattamenti protettivi e cicatrizzanti in grado di limitare l'ingresso dei patogeni attraverso le ferite. Risultano particolarmente indicati interventi a base di **captano, tebuconazolo** o **prodotti rameici a basso dosaggio**. Possono inoltre essere associati formulati a base di **propoli** o **estratti di alghe**, utili per favorire la cicatrizzazione dei tessuti danneggiati, sostenere la ripresa vegetativa e ridurre lo stress fisiologico.

FENOLOGIA

Per descrivere le fasi di sviluppo fenologico delle Drupacee, viene utilizzata la scala di BBCH (*Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry*) e quella di Baggiolini. La tabella con le fasi fenologiche di Baggiolini e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf>

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
ALBICOCCO	75/79 – 81/87	I accrescimento frutto – maturazione di raccolta
Varietà di riferimento in raccolta: Mediabel		

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
CILIEGIO	81-87	I- invaiatura – maturazione di raccolta
Varietà di riferimento in raccolta: Kordia		

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
PESCO	75 - 80	I accrescimento frutto - raccolta
Varietà di riferimento in raccolta: Sugar time e nettarina Rebus 028.		

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
SUSINO	79	I accrescimento frutto

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

ALBICOCCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Mal bianco (oidio dell'albicocco) (<i>Apiognomonina erythrostoma</i>)</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>Attenzione alle eventuali condizioni predisponenti</u>: elevata umidità atmosferica, precipitazioni ripetute.• Particolare attenzione negli impianti fitti e con scarsa aerazione della chioma	<ul style="list-style-type: none">• Negli impianti con cultivar sensibili o con presenza dei primi sintomi, mantenere costante la protezione della vegetazione e dei frutti con:<ul style="list-style-type: none">• Zolfo• Fluopyram (<i>max 2 interventi</i>) + Tebuconazolo (<i>max 2 interventi</i>)
<p>Monilia (<i>Monilinia spp.</i>)</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>Attenzione alle eventuali condizioni predisponenti</u>: elevata umidità atmosferica, precipitazioni ripetute, danni da grandine.	<ul style="list-style-type: none">• L'albicocco è una specie poco suscettibile alla monilia in pre-raccolta. Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cultivar ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.• Si ricorda che eventuali interventi realizzati con IBE e SDHI per il contenimento dell'oidio hanno efficacia anche su questa avversità.• Distruggere i frutti mummificati e quelli marcescenti.• Favorire l'aerazione della chioma con i primi interventi di potatura verde.• Contro questa avversità al massimo 3 interventi/anno. <u>Alternare tra:</u><ul style="list-style-type: none">▪ Boscalid + Pyraclostrobin▪ Fluopyram + Tebuconazolo▪ Trifloxystrobin + Tebuconazolo
<p>Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)</p> <ul style="list-style-type: none">• Prime sporadiche catture.	<ul style="list-style-type: none">• In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

<p>Forficula</p> <ul style="list-style-type: none"> In vari impianti si nota la presenza del fitofago all'interno della vegetazione. Non si evidenziano ancora danni ai frutti. 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di presenza, applicare barriere collanti per limitare la risalita degli insetti. È possibile utilizzare anche trappole rifugio di cartone In caso di presenza accertata intervenire con: <ul style="list-style-type: none"> Spinosad (max 3 interventi) Lambda-cialotrina (max 1 intervento)
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CILIEGIO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Monilia (<i>Monilinia spp.</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Attenzione alle eventuali condizioni predisponenti</u>: elevata umidità atmosferica, precipitazioni ripetute, danni da grandine. 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire dall'invasatura fino in prossimità della raccolta (<u>attenzione al tempo di carenza</u>) con: <ul style="list-style-type: none"> Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 interventi) Fluopyram + Tebuconazolo (max 1 intervento se in miscela) Boscalid (max 2 interventi) Consentiti al massimo 5 trattamenti/anno contro questa avversità.
<p>Cylindrosporium spp.</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>In alcune varietà sensibili si evidenziano i primi sintomi</u> <u>Interventi chimici</u>: <ul style="list-style-type: none"> si interviene solo <u>in presenza di attacchi diffusi</u> 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di attacchi diffusi intervenire con <ul style="list-style-type: none"> Dodina (max 2 interventi) <p>Verificare accuratamente gli intervalli di sicurezza dei prodotti applicati per le varietà prossime alla raccolta.</p>
<p>Mosca delle ciliegie (<i>Rhagoletis cerasi</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> presenza 	<ul style="list-style-type: none"> Dalla fase di inizio invasatura, <u>in caso di presenza accertata</u>, è possibile intervenire alternando tra: <ul style="list-style-type: none"> Acetamiprid (max 2 interventi) * Etofenprox (max 1 interventi) * Deltametrina (max 3 interventi) * Spinosad (in formulazione Spintorfly) <p>*Efficaci anche contro cimice marmorata asiatica</p>

<p>Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I monitoraggi confermano la presenza diffusa del fitofago seppur con numeri di catture limitato. • Il monitoraggio settimanale evidenzia la presenza di ovideposizioni e nascita larvare contenuti sui frutti in fase di raccolta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Installare sistemi "attract and kill con deltametrina" o dispositivi di cattura massale con esche alimentari. • È possibile intervenire con <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acetamiprid (<i>max 3 interventi</i>) * ▪ Deltametrina (<i>max 3 interventi</i>) * ▪ Cyantranilprole (<u>verificare da etichetta il numero massimo di trattamenti consentiti per stagione</u>) ▪ Spinetoram (<i>massimo due interventi su ciliegio, distanziati di 28 giorni</i>) <p>*Efficaci anche contro cimice marmorata asiatica e mosca delle ciliegie</p> <p>Verificare accuratamente gli intervalli di sicurezza dei prodotti applicati per le varietà prossime alla raccolta.</p>
<p>Cracking</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenzione alle condizioni predisponenti dell'ultima settimana: precipitazioni o elevata umidità atmosferica 	<ul style="list-style-type: none"> • Per limitare il fenomeno: <ul style="list-style-type: none"> ▪ evitare eccessi d'acqua nei giorni precedenti la raccolta e ridurre gli apporti irrigui in previsione di piogge • Risultano particolarmente utili: <ul style="list-style-type: none"> ▪ trattamenti fogliari e sui frutti a base di calcio, silicio, caolino o prodotti filmanti; ▪ gestione equilibrata della chioma: piante ben arieggiate favoriscono una più rapida asciugatura dei frutti dopo piogge o rugiade persistenti • Si ricorda che nei ceraseti maggiormente soggetti al problema, soprattutto su varietà sensibili e in aree ad elevata piovosità, le coperture antipioggia rappresentano la soluzione più efficace per la prevenzione del cracking
<p>Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dai monitoraggi in campo attualmente non si rilevano catture. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trattamenti fogliari solo in presenza delle prime punture.

PESCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Monilia (<i>Monilinia spp.</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Attenzione alle attuali condizioni predisponenti</u>: elevata umidità atmosferica, precipitazioni ripetute, danni da grandine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia di impostare gli interventi in pre-raccolta con un calendario che preveda 2 interventi a circa 14 e 7 giorni prima della raccolta. • Eseguire le prime potature verdi per migliorare l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi ed ottimizzare l'efficacia degli interventi fungicidi. • Distruggere i frutti mummificati e quelli marcescenti. • Contro questa avversità al massimo 4 interventi/anno. <u>Alternare tra</u>: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Boscalid + Pyraclostrobin ▪ Fluopyram + Tebuconazolo (<i>in miscela max 1 intervento</i>) ▪ Mefentrifluconazolo
<p>Oidio del pesco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rilievi in campo evidenziano una pressione molto elevata del patogeno 	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire con zolfo • Per <u>situazioni di maggiore pressione</u> della malattia intervenire con: <ul style="list-style-type: none"> ▪ bupirimate (<i>max 2 interventi</i>) ▪ Penconazolo ▪ Penthiopyrad (<i>max 1 intervento</i>)
<p>Cydia molesta</p> <ul style="list-style-type: none"> • I monitoraggi evidenziano il proseguo del volo di II generazione con catture in aumento. • soglia: 10 catture per trappola a settimana. Non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Al superamento della soglia intervenire con: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Clorantaniliprole (<i>max 2 interventi</i>) ▪ Etofenprox (<i>max 2 interventi</i>) • Si sconsiglia di intervenire nella varietà precoci prossime alla raccolta.
<p>Anarsia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prime sporadiche catture 	<ul style="list-style-type: none"> • In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

<p>Forficula</p> <ul style="list-style-type: none"> • In vari impianti si nota la presenza del fitofago all'interno della vegetazione. • Non si evidenziano ancora danni ai frutti. 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di presenza, applicare barriere collanti per limitare la risalita degli insetti. • È possibile utilizzare anche trappole rifugio di cartone • In caso di presenza accertata intervenire con: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Spinosad (<i>max 3 interventi</i>) ▪ Lambda-cialotrina (<i>max 1 intervento</i>)
<p>Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dai monitoraggi in campo attualmente non si rilevano catture. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trattamenti fogliari solo in presenza delle prime punture.

SUSINO EUROPEO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Maculatura batterica delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris pv. Pruni</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Attenzione alle eventuali condizioni predisponenti</u>: elevata umidità atmosferica, precipitazioni ripetute, danni da grandine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in previsione di pioggia con prodotti rameici: <ul style="list-style-type: none"> ▪ prodotti rameici (seguire attentamente le indicazioni in etichetta dei vari prodotti registrati per uso in vegetazione) • <u>In alternativa al rame</u>, si consiglia l'applicazione di prodotti a base di <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> o <i>Bacillus subtilis</i>.
<p><i>Cydia funebrana</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nei siti di monitoraggio la soglia di 10 catture per trappola per settimana non è mai stata superata. 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di superamento della soglia valutare un intervento con: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Spinosad (<i>max 3 interventi</i>) ▪ Deltametrina (<i>max 3 interventi</i>)

Cimice marmorata asiatica su drupacee

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Cimice marmorata asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)</p> <ul style="list-style-type: none">È possibile consultare le catture settimanali rilevate tramite il monitoraggio territoriale svolto da Ersar in stretta collaborazione con i tecnici SISSAR (<i>Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale</i>) al seguente link: https://agrics.regione.fvg.it/agricsweb/fito <p>e nei bollettini di aggiornamento cimice specifici al link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/cimice-marmorata-asiatica-halyomorpha-halys/</p> <ul style="list-style-type: none">Durante i monitoraggi sono state rinvenute ovature su pesco.	<ul style="list-style-type: none">L'impiego di caolino e zeolite può contribuire a creare un effetto repellente, rendendo le piante meno attrattive e ostacolando l'insediamento delle cimici, soprattutto se distribuiti in modo uniforme e mantenuti dopo eventuali pioggeQualora il monitoraggio indichi un incremento della pressione, è opportuno intervenire in maniera mirata. I trattamenti devono essere limitati alle testate e ai filari di bordo — principali aree di ingresso dell'insetto — utilizzando i principi attivi autorizzati, così da contenere l'impatto sull'entomofauna utile e mantenere un approccio sostenibile alla difesa.In caso di intervento, è possibile valutare tra:<ul style="list-style-type: none">Acetamiprid (<i>max 2 interventi per pesco, ciliegio e susino; max 1 intervento per albicocco</i>)Deltametrina (<i>max 3 interventi per pesco e ciliegio; max 2 interventi per albicocco e susino</i>)Etofenprox (non ammesso da DPI su susino) (<i>max 2 interventi per pesco; max 1 intervento per ciliegio e albicocco</i>)Lambda-cialotrina (ammesso da DPI solo su pesco)Tebufenozide (in caso di presenza di uova o neanidi – ammesso da DPI solo su pesco e albicocco)Prestare sempre attenzione al numero massimo d'interventi ammessi da DPI

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini DRUPACEE integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_drupacee_IPM



È possibile consultare i bollettini DRUPACEE integrato anche sul **canale Telegram della Cooperativa Agricola di Fiumicello.**

Per iscriverti clicca qui: <https://t.me/pescoperofvg>

Vi invitiamo a seguire anche gli altri nostri canali di comunicazione:

- Mailing list della cooperativa: richiedete iscrizione a agrifium2007@gmail.com
- Pagina Facebook: "Cooperativa Agricola Fiumicello"
- Per ulteriori informazioni: Cooperativa Agricola Fiumicello [tel. 3534802895](tel:3534802895)